

RISOLUZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO**del 3 aprile 2014****recante le osservazioni che costituiscono parte integrante della decisione sul discharge per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia europea dell'ambiente per l'esercizio 2012**

IL PARLAMENTO EUROPEO,

- visti i conti annuali definitivi dell'Agenzia europea dell'ambiente relativi all'esercizio 2012,
 - vista la relazione della Corte dei conti sui conti annuali dell'Agenzia europea per l'ambiente relativi all'esercizio 2012, corredata delle risposte dell'Agenzia ⁽¹⁾,
 - vista la raccomandazione del Consiglio del 18 febbraio 2014 (05849/2014 – C7-0054/2014),
 - visto l'articolo 319 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,
 - visto il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio, del 25 giugno 2002, che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee ⁽²⁾, in particolare l'articolo 185,
 - visto il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio ⁽³⁾, in particolare l'articolo 208,
 - visto il regolamento (CE) n. 401/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2009, sull'Agenzia europea dell'ambiente e la rete europea d'informazione e di osservazione in materia ambientale ⁽⁴⁾, in particolare l'articolo 13,
 - visto il regolamento (CE, Euratom) n. 2343/2002 della Commissione, del 19 novembre 2002, che reca regolamento finanziario quadro degli organismi di cui all'articolo 185 del regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee ⁽⁵⁾,
 - visto il regolamento delegato (UE) n. 1271/2013 della Commissione, del 30 settembre 2013, che reca regolamento finanziario quadro degli organismi di cui all'articolo 208 del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio ⁽⁶⁾, in particolare l'articolo 108,
 - viste le sue precedenti decisioni di discharge e le risoluzioni in materia,
 - visti l'articolo 77 e l'allegato VI del suo regolamento,
 - visti la relazione della commissione per il controllo dei bilanci e il parere della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare (A7-0235/2014),
- A. considerando che, stando ai suoi stati finanziari, il bilancio definitivo dell'Agenzia europea dell'ambiente (in appresso «l'Agenzia») per l'esercizio 2012 ammontava a 41 700 000 EUR, importo che rappresenta un aumento dell'1,25 % rispetto al 2011;
- B. considerando che, secondo i suoi stati finanziari, il contributo dell'Unione al bilancio dell'Agenzia per il 2012 ammontava a 35 363 354,85 EUR, importo che rappresenta una diminuzione dello 0,23 % rispetto al 2011;
- C. considerando che la Corte dei conti ha dichiarato di aver ottenuto garanzie ragionevoli in merito all'affidabilità dei conti annuali dell'Agenzia per l'esercizio 2012, nonché alla legittimità e alla regolarità delle operazioni sottostanti;
1. accoglie favorevolmente il fatto che l'Agenzia abbia portato a termine tutte le azioni che sono conseguite dalle osservazioni precedentemente formulate dalla Corte dei conti;

⁽¹⁾ GU C 365 del 13.12.2013, pag. 106.

⁽²⁾ GU L 248 del 16.9.2002, pag. 1.

⁽³⁾ GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1.

⁽⁴⁾ GU L 126 del 21.5.2009, pag. 13.

⁽⁵⁾ GU L 357 del 31.12.2002, pag. 72.

⁽⁶⁾ GU L 328 del 7.12.2013, pag. 42.

Bilancio e gestione finanziaria

2. osserva che gli sforzi in materia di controllo di bilancio attuati nel corso dell'esercizio 2012 hanno portato a un tasso di esecuzione del bilancio del 99,19 % e che il tasso di esecuzione degli stanziamenti di pagamento è stato pari all'89,41 %;
3. sottolinea che il contributo dell'Unione al bilancio dell'Agenzia per il 2012 rappresenta lo 0,026 % del bilancio complessivo dell'Unione;
4. si rammarica che le spese di missione del direttore esecutivo dell'Agenzia per l'esercizio 2012 siano state considerevolmente più elevate di quelle dei direttori delle altre agenzie; invita l'Agenzia a fornire un'ulteriore spiegazione per tale situazione all'autorità di scarico nell'ambito del seguito dato al scarico 2012;

Impegni e rapporti

5. riconosce che l'audit annuale della Corte dei conti non ha rilevato nulla di particolare per quanto riguarda il livello dei rapporti nel 2012; si congratula con l'Agenzia per aver rispettato il principio dell'annualità e proceduto all'esecuzione tempestiva del suo bilancio;

Storni

6. rileva con soddisfazione che, stando alla relazione annuale di attività e alle risultanze dell'audit della Corte dei conti, nel 2012 il livello e il carattere degli storni sono rimasti entro i limiti delle regole finanziarie; si compiace con l'Agenzia per la sua sana programmazione finanziaria;

Procedure di appalto e di assunzione

7. osserva che, in relazione all'esercizio 2012, né le operazioni incluse nel campione né altre risultanze dell'audit hanno dato luogo nella relazione annuale di audit della Corte dei conti a osservazioni sulle procedure di appalto dell'Agenzia;
8. osserva che, nella relazione annuale di audit per il 2012, la Corte dei conti non ha inserito osservazioni riguardanti le procedure di assunzione dell'Agenzia;
9. prende atto che l'Agenzia ha provveduto a coprire 131 posti su 136 e ha assunto 86 agenti contrattuali ed esperti nazionali distaccati entro la fine del 2012; accoglie favorevolmente il miglioramento del tasso di occupazione dell'Agenzia rispetto al 2011;

Prevenzione e gestione dei conflitti di interesse e trasparenza

10. constata che l'Agenzia effettuerà una valutazione per individuare il suo grado di esposizione al fine di rafforzare o integrare la politica sulla gestione e la prevenzione dei conflitti di interesse e di valutare l'attuazione e il monitoraggio di tale politica nonché la presentazione di relazioni in materia, durante il primo trimestre del 2014 in base agli orientamenti della Commissione sulla prevenzione e la gestione dei conflitti di interesse nelle agenzie decentrate dell'UE; invita l'Agenzia a informare l'autorità di scarico in merito ai risultati della valutazione quando saranno disponibili;
11. osserva che i curricula vitae e le dichiarazioni di interessi dei membri del consiglio di amministrazione, dei membri del comitato scientifico, del direttore esecutivo e dell'alta dirigenza non sono disponibili al pubblico; invita l'Agenzia a porre urgentemente rimedio a tale situazione;
12. osserva che l'Agenzia ha riesaminato la sua politica riguardante i potenziali conflitti di interesse; prende nota del fatto che i relativi dettagli fanno parte degli obblighi che incombono ai funzionari e agli altri agenti dell'Agenzia a norma dello statuto dei funzionari e del regime applicabile, e che tali informazioni sono illustrate in modo chiaro sul sito web dell'Agenzia; rileva inoltre che i membri del comitato scientifico, oltre a dover sottoscrivere una dichiarazione di impegno all'inizio del loro mandato, sono anche tenuti a firmare una dichiarazione annuale sui conflitti di interessi;

Controlli interni

13. osserva con preoccupazione che nel 2012 l'Agenzia ha concesso sovvenzioni nell'ambito di tre programmi principali a consorzi costituiti da istituzioni e organismi ambientali in Europa, organizzazioni delle Nazioni Unite e organizzazioni ambientali nazionali; osserva che nel 2012, la spesa totale per le sovvenzioni è ammontata a 11 900 000 EUR, pari al 27 % del totale delle spese operative; osserva che, sebbene le verifiche ex ante espletate dall'Agenzia prima di procedere al rimborso delle spese dichiarate dai beneficiari consistano in un'analisi documentale delle dichiarazioni di spesa, questa generalmente non ottiene dai beneficiari alcuna documentazione a sostegno dell'ammissibilità e dell'esattezza delle spese dichiarate per il personale, che rappresentano la parte più rilevante delle spese;

14. deplora che gli attuali controlli forniscano soltanto una garanzia limitata alla direzione dell'Agenzia per quel che riguarda l'ammissibilità e l'esattezza delle spese dichiarate dai beneficiari; ritiene che una verifica su base casuale della documentazione giustificativa per le spese di personale e una maggiore copertura dei beneficiari mediante verifiche in loco potrebbero accrescere in misura considerevole le garanzie; esorta l'Agenzia ad adottare provvedimenti a tal fine e a riferire all'autorità di scarico in merito ai progressi compiuti;

Prestazioni

15. chiede che l'Agenzia comunichi i risultati e l'impatto delle sue attività sui cittadini europei in modo accessibile, principalmente attraverso il suo sito web;
16. rimanda, per le altre osservazioni che accompagnano la sua decisione sul scarico e che sono di carattere orizzontale, alla sua risoluzione del 3 aprile 2014 ⁽¹⁾ sui risultati, la gestione finanziaria e il controllo delle agenzie.

⁽¹⁾ Testi approvati, P7_TA(2014)0299 (cfr. pagina 359 della presente Gazzetta ufficiale).